

SANTI

FILASTRIO E GAUDENZIO

VESCOVI

25 ottobre - festa



Di origine non bresciana, ancora presbitero San Filastrio era stato chiamato ad assistere i cattolici milanesi durante l'episcopato ariano di Aussenzio. Trasferitosi a Roma, compose un trattato contro le eresie; quindi, prima del 381, divenne vescovo di Brescia e morì dopo il 387. Settimo vescovo di Brescia e successore immediato di San Filastrio, di cui si proclamava 'filius' e di cui era forse stato discepolo, San Gaudenzio venne eletto vescovo mentre si trovava in Oriente (qui ricevette dalle mani delle nipoti di San Basilio le reliquie dei martiri di Sebaste) e venne consacrato da Sant' Ambrogio. Il suo episcopato ebbe quindi inizio prima del 397 (morte di Sant' Ambrogio) e dopo il 384-387 (soggiorno di Sant' Agostino a Milano nel quale questi conobbe San Filastrio, il predecessore di San Gaudenzio). Nel 406 San Gaudenzio è inviato in Oriente per tentare, inutilmente, di evitare la seconda condanna di San Giovanni Crisostomo. Resse la diocesi bresciana per almeno quattordici anni, dato che ricordava di aver commemorato quattordici volte il predecessore San Filastrio. Autore di un Corpus di discorsi, per le sue relazioni interecclesiali e per la notorietà dei suoi scritti San Gaudenzio rivestì il ruolo di personalità eminente nella Chiesa del tempo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 3, 15

Darò a voi dei pastori secondo il mio cuore,
essi vi guideranno con sapienza e dottrina.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, luce e pastore dei credenti,
che hai chiamato i Santi Filastrio e Gaudenzio,
a illuminare la Chiesa bresciana con la parola
e a formarla con la testimonianza della vita,
fa' che custodiamo la fede che ci hanno insegnato
e seguiamo la via che hanno tracciato con l'esempio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Is 6,1-8

Chi manderò e chi andrà per noi?

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Attorno a lui stavano dei serafini, ognuno aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro: «Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti. Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte alla voce di colui che gridava, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e mi disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espia-
to».

Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39

R/ *Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà.*

Ho sperato, ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio.

R/

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

R/

Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore».

R/

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

R/

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Vi ho chiamati amici, dice il Signore,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9-17

Non vi chiamo più servi, ma amici.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio del tuo popolo
e i doni che ti offriamo
in ricordo dei Santi Filastrio e Gaudenzio
a lode della tua gloria,
diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,

nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la festa
dei santi Filastrio e Gaudenzio,
con i loro esempi la rafforzi,
con i loro insegnamenti l'ammaestri,
con la loro intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 20, 28

Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito, ma per servire
e dare la sua vita in riscatto per tutti gli uomini.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane eucaristico, che abbiamo ricevuto,
fortifichi e rinnovi la tua famiglia, Signore,
perché custodisca sempre il dono della fede
e cammini fiduciosa sulla via segnata dai suoi pastori.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.